

**VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO N. 11
DEL 27.5.2023 – PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
COMUNALE “AGGIORNAMENTO DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE (PIAO) RELATIVO AL TRIENNIO 2023/2025”**

Il giorno 27 maggio 2023, il Revisore del Comune di Vermezzo con Zelo, dott.ssa Maria Cristina Poli, ha esaminato ai fini dell’espressione del proprio parere di competenza la proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto “Aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2023/2025”, ricevuta via mail in data 22.5.2023 ed integrata in data 24.5.2023 in relazione all’aggiornamento della sezione relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il Revisore, esaminata la documentazione ricevuta, costituita oltre che dalla proposta di deliberazione, dalla sezione del PIAO relativa al fabbisogno del personale aggiornata e di quella precedente e dalla nota sottoscritta dalla Responsabile dell’Area Finanziaria, ed entrate locali, dott.ssa Emiliana Maria Luisa Fregoni, protocollo n. 4003 del 22.5.2023, di certificazione della coerenza della proposta di modifica del PIAO, sottosezione 3.3 relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale con quanto disposto dalla vigente normativa in materia di spesa del personale, e del rispetto delle prescrizioni contenute nel D.M. 17 marzo 2020 e decreto attuativo dell’art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, rileva quanto segue.

Considerato il vigente quadro normativo in materia di assunzioni di personale e richiamati in particolare:

- l’art. 19, comma 8 della Legge n. 448 del 28.12.2001 che dispone che a decorrere dall’anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’articolo 39 della Legge n. 449 del 27.12.1997 e successive modificazioni;
- l’articolo 33, comma 2, del Decreto Legge, n. 34 del 30.04.2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che prescrive quanto segue:
“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non

superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;

- il D.M “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” del 17.03.2020, attuativo dell’art. 33, comma 2 sopracitato;

Preso atto che:

- con deliberazione di G.C. n. 15 del 9.2.2023 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativo a triennio 2023/2025, nella formulazione semplificata (avendo il Comune di Vermezzo con Zelo meno di 50 dipendenti);
- la Sezione 3 Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” era stata predisposta sulla base del rendiconto di gestione anno 2021 e si stabiliva di prevedere l’aggiornamento dello stesso a seguito dell’approvazione del rendiconto anno 2022, dovendo far riferimento alla media delle entrate correnti del triennio 2020/2021/2022 e spesa di personale registrata da rendiconto 2022.

Rilevato che:

- dalla certificazione sottoscritta dalla Responsabile dell’Area Finanziaria ed entrate locali, allegata alla proposta di deliberazione, viene dato atto:
 - della coerenza della proposta di deliberazione con quanto disposto dalla vigente normativa in materia di spesa del personale;
 - del rispetto delle prescrizioni contenute nel D.M. 17 marzo 2020, attuativo

dell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 sopracitati;

- del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;
- sulla proposta di deliberazione in esame sono stati espressi i competenti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Tutto ciò premesso, il Revisore esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale "Aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2023/2025", in relazione all'aggiornamento della sezione relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Maria Cristina Poli

firmato digitalmente